

INCONTRO 3

Il culto degli Autori e la nascita della grammatica dell'italiano

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

2

I temi dell'incontro di oggi

- Alcune riflessioni **metodologiche**
- Dante, Petrarca e Boccaccio: **il ruolo fondamentale delle Tre Corone** nello sviluppo della lingua, della grammatica e della lessicografia italiana
- Le **discussioni umanistiche** e la **nascita della grammatica** dell'italiano

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

3

Una riflessione metodologica

- Nel precedente incontro abbiamo discusso dei primi documenti dell'italiano
- Per farlo, abbiamo seguito un metodo preciso, formato da alcuni momenti distinti:
 - **lettura dei documenti**
(presentazione di un insieme di fenomeni)
 - **confronto fra i documenti**
(ragionamento per confronto e contrasto)
 - **prime considerazioni**
(costruzione di "regole")
 - **precisazioni**
(messa a punto)
 - **definizione di "primo documento di una lingua"**
(ridescrizione delle regole)
- Si tratta di un **metodo induttivo**

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

4

Metodo induttivo e metodo deduttivo

- Il metodo induttivo è una conquista recente
- La lezione tradizionale (es.: quella di grammatica) segue invece un percorso **deduttivo**:
 - **presentazione del fenomeno a partire da esempi**
 - **descrizione precisa della regola**
 - **verifica dell'apprendimento tramite esercizi**

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

5

I vantaggi del metodo induttivo

- Pone al centro del processo di apprendimento l'**allievo**, che partecipa in modo **attivo** alla costruzione della propria conoscenza
- Favorisce, attraverso l'attività di gruppo, lo scambio e il **confronto delle idee**
- Contribuisce a **creare interesse** attorno agli argomenti discussi
- Mira a portare l'allievo alla **conoscenza consapevole** (non mnemonica) di ciò che sta apprendendo

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

6

Il modello induttivo e la riflessione sulla lingua

- Questo metodo, particolarmente adatto alla **lezione di grammatica**, è applicabile anche agli altri settori disciplinari
- Ad esempio, può rivelarsi assai utile per aiutare gli allievi a **riflettere sulla lingua**, sulla sua dimensione storica, sulle sue varietà e sugli usi differenti che ne hanno fatto scrittori e poeti di ogni epoca
- Alcuni esempi (oltre al caso dei primi documenti) saranno discussi durante il laboratorio

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

7

Torniamo alla lingua. Il volgare: «sole nuovo» o «divertimento»?

■ Dante:

- latino = creato dai dotti
- volgare «sole nuovo»
- latino di Dante = moderno (non classico)

■ Petrarca (primo «umanista»):

- latino = lingua della letteratura
- *Rerum Vulgarium Fragmenta*: un raffinato divertimento poetico (postille del Codice degli Abbozzi: in latino)
- il **principio di imitazione** (Cicerone e Virgilio)

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

8

Dante e la *Commedia*

■ La forza trainante della *Commedia*

- grande successo: già nel Trecento gli autori cercano di «toscaneggiare» seguendo l'esempio dantesco e staccandosi dalla propria lingua naturale

■ Il polimorfismo

- produsse una tendenza alla polimorfia nella lingua italiana (*core/cuore, foco/fuoco*)

■ Il plurilinguismo

- un vero «universo» linguistico

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

9

Plurilinguismo vs monolinguisimo

■ Due categorie continiane

- elaborate pensando alla lingua di Dante e alla lingua di Petrarca
- percorrono tutta la nostra storia letteraria

■ Il linguaggio lirico di Petrarca

- estrema selettività

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

10

Boccaccio e la prosa

■ Il *Decamerone*

- salto di qualità nella prosa italiana
- ricerca di **realismo** (anche linguistico)
- stile caratterizzato dalla complessa **ipotassi** (soprattutto nella **cornice** e nelle parti più elevate)

Il successo del toscano

- Un successo che si completerà nel **Cinquecento**
- Il ruolo delle **Tre Corone**
 - elemento chiave per la diffusione e l'affermazione del toscano
- Altri fattori
 - particolari potenzialità del fiorentino
 - società fiorentina vivacissima (fattori sociali)
 - rapporti mercantili con il resto d'Italia (fattori economici)
 - posizione mediana nella penisola (lingua adatta a penetrare sia a Nord, sia a Sud)
 - lingua abbastanza simile al latino

Gli umanisti e il volgare

- Nel **Quattrocento**
 - opinione prevalente:
superiorità del latino sul volgare
 - latino = letteratura
 - volgare = scritture di affari, pratiche
 - ostilità dei dotti vs volgare
 - dispute dei dotti non incentrate sul volgare, ma...

La disputa Biondo vs Bruni

■ Flavio Biondo:

- alle origini del volgare: corruzione del latino causata dalle invasioni barbariche

■ Leonardo Bruni:

- due livelli linguistici nell'antica Roma (*diglossia*):
 - 1. alto, dei dotti
 - 2. scorretto, popolare (all'origine dell'italiano)

Le conseguenze "grammaticali"

■ Implicazioni delle due teorie (agli occhi degli umanisti):

– Biondo:

- **grammaticalità del volgare**

– Bruni:

- **non grammaticalità del volgare**

Leon Battista Alberti

■ Uno dei primi promotori del volgare:

- *Certame coronario* (1441)
- proemio al III libro *Della famiglia*
- la risposta a Bruni:
 - dimostrare la grammaticalità del volgare
 - la ***Grammatichetta vaticana***

La prima grammatica dell'italiano

■ La *Grammatichetta vaticana*

- **le vicende del manoscritto:**
 - inedito (fino al 1908)
 - nelle mani di Pietro Bembo
 - di difficile attribuzione
 - oggi: molte edizioni moderne
- **un'eccezione alle origini della grammatica italiana:**
 - la lingua viva di Firenze (ess.: *io amavo, lui/lei*)
 - nessuna citazione d'autore
- **rapporto con la tradizione grammaticale latina:**
 - parti del discorso
 - terminologia

Il Cinquecento

■ Il culto per gli autori:

- le Tre Corone (Dante, Petrarca e Boccaccio)
- il ruolo della citazione testuale d'autore

Alla base della grammatica

■ La raggiunta **maturità del volgare:**

- prima metà del '500: consenso dei dotti

■ Lo sviluppo dell'**arte tipografica:**

- necessità di norme stabili e ben definite

La prima grammatica a stampa

■ Le *Regole grammaticali della volgar lingua* di Fortunio (Ancona, 1516)

- la genesi delle *Regole*
 - lettura delle Tre Corone
 - lavoro di schedatura
- un *best seller* dell'antichità:
 - circa 20 edizioni dal 1517 al 1562
 - 1 compendio (1521)
 - incluse in due raccolte (1562 e 1643)
- aspetto di prontuario (più che di trattato)

Le *Regole* di Fortunio

■ La struttura dell'opera

- 2 libri dei 5 promessi
 - libro 1: morfologia (legame con la tradiz. latina)
 - libro 2: ortografia (fonti: trattati umanistici)
 - contenuto altri 3 libri mai scritti:
 - lessico, sintassi, metrica
- il metodo di Fortunio:
 - lettura dei testi >
 - individuazione delle regole >
 - ritorno ai testi per verificare di nuovo le regole e per spiegarne le eccezioni

Pietro Bembo e il volgare

■ Un impegno profondo

- Collaborazione con **Aldo Manuzio**
 - edizioni di Petrarca (1501) e di Dante (1502)
 - svolta rispetto alla grafia latineggiante
 - introduzione dell'apostrofo
- *Rime*: modello = Petrarca
- *Asolani* (1505): modello = prosa del Boccaccio

Pietro Bembo e il volgare

- Le *Prose della volgar lingua* (1525)
 - punto d'arrivo di un percorso coerente
 - dialogo (finzione: avvenuto nel 1502)
 - Fortunio e l'accusa di plagio
 - 3 libri
 - libri I e II: fondamenti teorici
 - libro III: grammatica del volgare
 - progetto complesso e ambizioso

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

23

I fondamenti teorici delle *Prose*

- Teoria dell'imitazione dal latino al volgare:

VIRGILIO > [poesia] > PETRARCA
CICERONE > [prosa] > BOCCACCIO

=

"classicismo volgare"

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

24

I fondamenti teorici delle *Prose*

- Due modelli e una "riserva":
 - Petrarca = modello assoluto di poesia
 - Boccaccio = parti discorsive del *Decameron*
 - Dante = riserva sullo stile e sulle cadute verso il crudo e realistico della *Commedia*
- Le origini del volgare:
 - si alla teoria di Biondo Flavio
 - il volgare può nobilitarsi
- concezione aristocratica della cultura
- ruolo degli scrittori

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

25

Il terzo libro delle *Prose*

■ Culmine del progetto di Bembo

■ Struttura:

- trattato di grammatica (non grammatica didattica)
- mascherato dalla forma dialogica
- regole “affondate” nel dialogo
- no classificazioni proprie della grammatica latina

■ Rinuncia al tecnicismo grammaticale

- Preferenza per perifrasi e giri di parole
- Non significa approssimazione!

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

26

Gli esordi della lessicografia

■ I primi lessici:

- culto per gli autori
- repertori della lingua delle Tre Corone
 - *Le Tre Fontane* del Liburnio (1526)
- legame con le grammatiche
 - Liburnio e Acarisio grammatici e autori di lessici

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

27

La grammatica del '500

■ Tre linee di tendenza:

1. linea maestra Fortunio-Bembo
2. linea classificatoria
3. linea fiorentina

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

28

La grammatica del '500

■ 1. Linea Fortunio-Bembo:

- lingua delle Tre Corone
- cauta adesione alla terminologia latina
- autori principali:
 - Acarisio, Gabriele, Corso, Dolce, Ruscelli

La grammatica del '500

■ 2. Linea classificatoria:

- lingua *italiana o comune* (modello astratto)
- maggiore adesione agli schemi della tradizione latina
- molte classificazioni > terminologia latina
- autori principali:
 - Trissino, Carlino, Tizzone, Matteo di San Martino

La grammatica del '500

■ 3. Linea fiorentina:

- il ritardo di Firenze
- lingua viva di Firenze (+ Tre Corone)
- più attenzione a questioni di pronuncia
- autori:
 - Del Rosso, Giambullari

La grammatica del '500

- Conclusione:
 - parziale "scollamento" tra Questione della lingua e grammatica:
 - trionfo di Bembo
vs
 - prevalere degli schemi della grammatica latina (struttura e terminologia; es.: Dolce)

La grammatica in Europa

- Diversi paesi, diverse situazioni:
 - La **Spagna**, Nebrija (1492) e la questione politica
 - La **Francia** e la questione ortografica (es.: Meigret)
 - Le **grammatiche dell'italiano per stranieri** (es.: De Mesmes)

Il Seicento

- Firenze e il "primato" linguistico
- Leonardo Salviati e Benedetto Varchi
- Rivalutazione del ruolo linguistico di Firenze che tornerà definitivamente al primato grazie al

Vocabolario della Crusca

Il Vocabolario della Crusca

- **Un punto di riferimento**
 - primo grande vocabolario della nostra lingua
 - successo secolare (indiscusso almeno fino all'800)
 - trionfo del principio dell'autorità
- **1612: la prima edizione**
 - vicende editoriali ed economiche
 - la stampa a Venezia
 - il canone di Salviati e i criteri di schedatura
 - II ed. 1623; III ed. 1691
 - il rapporto con la grammatica

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

35

Contro il Vocabolario della Crusca

- Gli "oppositori":
 - **Paolo Beni** e *l'Anticrusca* (scrittori del '500)
 - **Alessandro Tassoni** (lingua di Roma)
 - **Daniello Bartoli** e *Il torto e il diritto del Non si può* (1655):
 - ai grammatici accorti «non udirete uscir di bocca, se non se il fallo sia inescusabile, un di que' NON SI PUÒ, che in altri val quanto: NON MI PIACE»

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

36

La grammatica nel '600

- Situazione molto diversa dal '500:
 - poche opere
 - meno autori
 - dibattito meno vivo
 - ruolo della Crusca

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

37

La grammatica "ragionevole"

- **Benedetto Buommattei, *Della lingua toscana* (Firenze 1643)**
 - più importante grammatica del secolo
 - due libri; terzo mai pubblicato
- **Un nuovo atteggiamento:**
 - «**non tirato dall'autorità; ma persuaso dalla ragione**»
 - ricerca di equilibrio tra uso moderno e autorità (Crusca + lingua moderna)

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

38

La grammatica nel '600

- **Due atteggiamenti:**
 - **tradizionale** (fino al purismo; es.: Pergamini)
 - bisogno di **rinnovare** la grammatica (Buommattei)
 - sola prescrizione non è più sufficiente
 - ragionare sulla lingua
 - maggior spazio alla lingua moderna
 - comune a tutti e due gli atteggiamenti:
sostanziale rispetto per schemi e terminologia di stampo latino

Storia della lingua e della grammatica italiana nel contesto europeo · SIS 2006/07 · Simone Fornara

39
